



PROVINCIA DI TARANTO
AMBITO TERRITORIALE CACCIA

“ A.T.C. “

VIA ANFITEATRO N. 4
74123 TARANTO

**BANDO DI ACCESSO INCENTIVI ECONOMICI
AI PROPRIETARI O CONDUTTORI DI FONDI
RUSTICI PER INTERVENTI MIGLIORAMENTO
AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI
- ANNATA VENATORIA 2016/2017-**

- Rif. Art. 5 e 10 del Regolamento Regionale n. 3 del 05.08.1999 e ss.mm.ii.
- Rif. Delibera Comitato di Gestione n. 18 del 28 ottobre 2016

Visto l'art. **Art. 5 e 10 del Regolamento Regionale n. 3 del 05.08.1999 e ss.mm.ii.**, l'Ambito Territoriale di Caccia di Taranto (di seguito definito ATC) promuove la realizzazione di un programma annuale di miglioramenti ambientali a scopo faunistico al fine di incrementare le risorse trofiche appetibili alla fauna selvatica di interesse venatorio sul territorio di competenza dello stesso ATC.

PREMESSA

Il miglioramento ambientale rappresenta uno dei punti fermi e collaudati dell'ATC di Taranto con il quale si promuove mediante contributo le attività di valorizzazione ambientale sull'intero territorio provinciale con lo scopo di favorire e incrementare la sosta e la riproduzione della fauna selvatica ed assicurarne una presenza costante, dunque compatibile con l'attività venatoria.

Il territorio in questione, ha risentito in questi anni di una continua riduzione delle superfici coltivate a cereali e di altre colture in rotazione, particolarmente adatte alla sostentamento della piccola selvaggina migratoria.

In un'ottica di corretta gestione del territorio per fini faunistici-venatori, questo Comitato di gestione con il presente Bando intende continua a favorire l'ambientamento e lo stazionamento nel territorio della Provincia di Taranto delle specie tortore e colombaccio, incentivando la realizzazione di colture a perdere (Veccia – Grano - Favino).

Questo Bando viene finanziato dall'ATC Taranto solo ed esclusivamente grazie al versamento delle quote di partecipazione che annualmente ogni cacciatore versa per esercitare l'attività venatoria sul territorio della Provincia di Taranto.

Modalità per l'accesso ai fondi e procedure di attuazione

1. Suddivisione del territorio

Al fine di garantire una distribuzione equa degli interventi sul territorio di questo ATC. si è convenuto di suddividere l'intero territorio provinciale, destinato alla caccia programmata, in tre distretti come di seguito indicato:

- *distretto n. 1* – Versante Occidentale;
- *distretto n. 2* - Centrale;
- *distretto n. 3* - Versante Orientale;

si allega cartina della Provincia di Taranto dove sono indicati i distretti, quale parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Pertanto, sarà formulata una graduatoria per ogni distretto delle aziende che presenteranno domanda e risulteranno idonee per il presente Bando.

2. Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente Bando, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del R.R. 5 agosto 1999, n. 3 e ss.mm.ii. , i proprietari o i conduttori dei fondi rustici ricadente nell'Ambito Territoriale di Caccia di Taranto, che si impegnino in opere di miglioramento, ai fini faunistici, del loro territorio. I beneficiari devono disporre a titolo legittimo del terreno oggetto del beneficio, per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni sottratti alla gestione

programmata della caccia, ricadenti in aree o zone delle seguenti tipologie:

- a. Aziende Faunistico Venatorie ed Agrituristiche Venatorie;
- b. Oasi di Protezione;
- c. Aree naturali protette ai sensi delle normative Regionali e Nazionali vigenti;
- d. Centri di produzione di fauna selvatica;
- e. Aree Addestramento Cani;
- f. Aree di divieto di caccia ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale n. 27/98;
- g. Zone di Ripopolamento e Cattura;
- h. Fondi chiusi "autorizzati";
- i. Fondi rustici recintati da muri e/o reti metalliche nelle quali è precluso l'esercizio venatorio ad eccezione dei fondi con recinzione costituite da muri a secco;
- j. Comunque tutte le Zone a divieto di caccia ad eccezione delle Zone di Rispetto Venatorio.

3. Termini e modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo relative all'intervento previsto dal presente Programma di Miglioramento Ambientale dovranno essere inoltrate all'A.T.C. di Taranto, mediante presentazione di domanda redatta su apposito modello allegato al presente Bando (da ritirare presso la nostra sede o scaricabile dal sito internet <http://www.atctaranto.it>), in carta semplice ed in duplice copia.

La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 23 novembre 2016 al seguente indirizzo: A.T.C. VIA ANFITEATRO N. 4 – 6° PIANO- 74123 TARANTO – c.a. del Presidente ATC Taranto.

Nel modello di domanda dovranno essere indicati:

- **nome, cognome, luogo e data di nascita del richiedente;**
- **residenza e recapito telefonico;**
- **codice fiscale o partita I.V.A.;**
- **titolo di conduzione dei terreni oggetto di intervento;**
- **comune e località in cui si trovano i terreni oggetto di intervento;**
- **la superficie complessiva dell'azienda e le colture prevalenti;**
- **per i richiedenti non proprietari dei terreni, di essere in possesso dell'autorizzazione del proprietario;**
- **il codice IBAN del conto "dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;**
- **sintetica descrizione dell'azienda e delle colture presenti;**
- **particelle catastali interessate e il corrispondente contributo richiesto.**
- **le coordinate geografiche : latitudine e longitudine del luogo d'interesse.**

Il richiedente deve, inoltre, dichiarare con autocertificazione (modello allegato al presente bando), sotto la propria personale responsabilità, di:

- **che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Taranto" e quindi, sono liberi alla caccia ;**
- **di non percepire per le stesse opere e /o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali e/o da Pubbliche Amministrazioni, ad eccezione dell'utilizzo dei titoli con la D.U. AGEA;**
- **di realizzare gli interventi e di curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;**

- di eseguire successivamente all'intervento tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- di provvedere alla custodia dell'intervento e per la sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- di non esercitare e/o di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- di consentire l'accesso al fondo al personale incaricato dall'A.T.C. Provincia di Taranto per l'esecuzione dei controlli, entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali;
- di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, di rivolgere istanza agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- di esonerare l'A.T.C. Provincia di Taranto da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone e/o a beni pubblici o privati;
- di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- dichiarazione di consenso dei dati personali ai sensi del D.L.gs. 196/2003.

4. Documenti da allegare al modello di domanda

Il plico contenente la domanda e gli allegati, **pena l'esclusione**-, deve pervenire, entro il termine perentorio **del giorno 23 novembre 2016 alle ore 14.00** , all'ufficio protocollo dell'A.T.C. Taranto sito in Via Anfiteatro, 4 – 6° piano- 74123 Taranto.

Ai fini dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà inoltre recare all'esterno il timbro dell'azienda o altro diverso elemento di identificazione. Il plico dovrà recare la seguente dicitura: **BANDO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER INCREMENTO FAUNISTICO - ANNO 2017.**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **corografia in scala 1 : 25.000 con indicazione dei terreni oggetto di intervento;**
- **planimetria in scala 1 : 2.000 o 1 : 4.000 dei terreni oggetto dell'intervento con l'indicazione delle superfici interessate;**
- **visura catastale recente (validità: massimo sei mesi);**
- **copia del titolo di proprietà e/o di possesso o detenzione regolarmente registrato;**
- **fotocopia di un documento valido di riconoscimento;**
- **attestato di conformità e PAP per le aziende condotte con metodo biologico.**

5. Cause di esclusione dai contributi

È obbligatorio, per i proprietari o conduttori dei fondi rustici interessati all'intervento di questo bando, vietare la pastorizia pena l'esclusione automatica dai contributi.

6. Procedure di attuazione

La Commissione ATC istruisce le richieste pervenute e effettua i sopralluoghi, elabora le

graduatorie per i progetti presentati per ogni Distretto di cui al punto 1 e successivamente comunica agli interessati l'ammissione o meno a finanziamento. Nella formazione delle graduatorie di ammissione a contributo, la Commissione ATC valuterà con appositi sopralluoghi l'idoneità dei luoghi e l'utilità dei progetti presentati ai fini del miglioramento faunistico del territorio.

Le graduatorie del Bando di Miglioramento Ambientale per Incremento Faunistico - anno 2017 saranno determinate dalla Commissione seguendo i criteri successivamente riportati, per valutare l'idoneità e l'utilità dei progetti proposti.

A. NON IDONEITA' DEI LUOGHI .

Non saranno ammessi nelle graduatorie del presente bando tutti gli interventi proposti e ricadenti in una delle seguenti situazioni:

- a) Appezzamenti di terreno con estensione inferiore ad ettari 1(UNO);
- b) Appezzamenti con distanza inferiore a m 2.000 da centri abitati, da aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive;
- c) Appezzamenti di terreno provvisti di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
- d) Appezzamenti con coltivazioni intensive di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti intensivi, serre, ortive irrigue, colture allevate a tendone);
- e) Appezzamenti che rientrano nelle aree sottratti alla gestione programmata della caccia (vedi punto 2), o che, a insindacabile giudizio della Commissione, verranno considerate non idonee;
- f) Appezzamenti che si trovano ad una distanza **inferiore a m 1500** da Aziende Faunistico Venatorie e Agrituristiche Venatorie, o ad una distanza **inferiore a m. 1.000** da Capannoni, Abitazioni, Depuratori, Inceneritori, Centrali elettriche, Zone commerciali e Zone artigianali, oppure, **inferiore a m 500** da Strade Statali e Autostrade, **m 300** da Strade Provinciali ed **inferiore a m 200** da strade Comunali asfaltate e strade ferrate a bassa circolazione, nonché da aree protette, da Masserie attive e Aziende zootecniche.

REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

- a) Saranno attribuiti **punti 10** a quegli interventi proposti in aree situate entro il raggio di **m. 1.500** da un punto d'acqua perenne.
- b) Saranno attribuiti **punti 7** a quegli interventi proposti in aree situate entro il raggio di **m. 1.500** e comunque, **non inferiore a m 200** da Istituti faunistici (come da piano faunistico regionale : Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Regionali o Nazionali ad esclusione di Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie);
- c) Saranno attribuiti **punti 5** per gli appezzamenti di terreno interni o presenti nel raggio di **m. 500** dalle aree naturali, quali: Zona boschiva, Macchia mediterranea (superficie omogenea e continua superiore ad ettari 1uno);
- d) Saranno attribuiti **punti 3** se l'azienda, su cui insiste il terreno, è condotta con il metodo di agricoltura biologica certificata.

Al termine della selezione effettuata seguendo i criteri sopra riportati che stabiliranno l'idoneità dei luoghi e la loro utilità ai fini faunistici, a parità di punteggio si procederà attraverso sorteggio.

Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i progetti a partire dal primo e a scorrimento in maniera orizzontale fra le graduatorie , a partire dal Distretto 1 a seguire il Distretto 2 e 3, fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria per l'intervento.

7 Tipologia di intervento

Realizzazione di colture a perdere : veccia, grano e favino.

Tipologia di intervento - Interessa piccole superfici da destinare esclusivamente al rifugio ed alla alimentazione della fauna selvatica. Sono finanziate superfici unitarie da 1 a 2 Ha, disposte tra loro a distanza non inferiore a Km 1. L'intervento consiste nella semina della superficie finanziata, con lo sfalcio nel mese di giugno 2017 a fasce di circa m 10 di larghezza, distanziate da fasce di coltura a perdere della stessa larghezza, lasciando a terra lo sfalcio. La superficie di sfalcio non deve essere superiore al **50%** della superficie finanziata. L'intervento è applicabile anche all'interno di impianti arborei di tipo estensivo.

Finalità dell'intervento - Lo scopo dell'intervento è quello di incrementare le disponibilità di rifugi e di alimento per la fauna selvatica, interrompendo la monotonia ambientale.

Prescrizioni richieste - Divieto assoluto di utilizzo di fitofarmaci e di fertilizzanti in fase di copertura e nel corso di tutto il periodo in cui la coltura è in essere.

Le colture a ciclo autunno-vernine dovranno essere seminate entro il **31 dicembre 2016 e mantenute in campo fino al 30 settembre 2017.**

La richiesta di collaudo va presentata entro il 15 marzo 2017.

Obbligo di preavviso del giorno di sfalcio all'ATC di Taranto e richiesta di sopralluogo prima dell'effettuazione dello stesso, che va effettuato nel mese di giugno 2017.

Eventuali richieste di deroga dovranno pervenire presso questo A.T.C. - che si riserva di accettarle o respingerle - entro 15 giorni dalla ricezione della stessa.

Divieto di pascolo.

Obbligo di manutenzione delle fasce taglia fuoco su ogni singolo appezzamento.

L'erogazione del contributo ammesso (vedi punto 8) avverrà a conclusione dell'intervento, se le piante hanno raggiunto la fase fenologica della maturazione piena.

Contributo massimo ammissibile ad ettaro:

- € 700,00 per le colture di questo intervento.

Disponibilità finanziaria per l'intervento è di Euro 26.867,00 (ventiseimilaottocentosessantasette/00)

Miscugli per la realizzazione di colture a perdere

Specie	Quantità di seme (kg/ha)	Composizione dei miscugli (% in peso)	Periodo di semina indicativo
Veccia – Grano - Favino	120-150	30 veccia – 30 grano e 40 favino	Entro dicembre 2016

8 Collaudo ed erogazione del contributo

A garanzia della pubblicità dell'esito delle istanze, le graduatorie riferite ai relativi Distretti, saranno pubblicata sul sito Web dell'ATC. Per le istanze accolte sarà inviata specifica comunicazione.

Gli interventi dovranno essere eseguiti solo dopo che l'ATC ha inviato comunicazione scritta dell'ammissione dell'istanza e nei tempi dalla stessa stabiliti.

Nella realizzazione degli interventi dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nella comunicazione di ammissione ed ogni eventuale ulteriore indicazione tecnica in essa prescritta.

Al termine dei lavori, il richiedente dovrà necessariamente presentare la richiesta di collaudo delle opere eseguite; il collaudo sarà effettuato entro 30 giorni dal termine ultimo per l'inoltro all'ATC della richiesta di collaudo salvo proroga, per giustificati motivi, stabiliti dall'ATC..

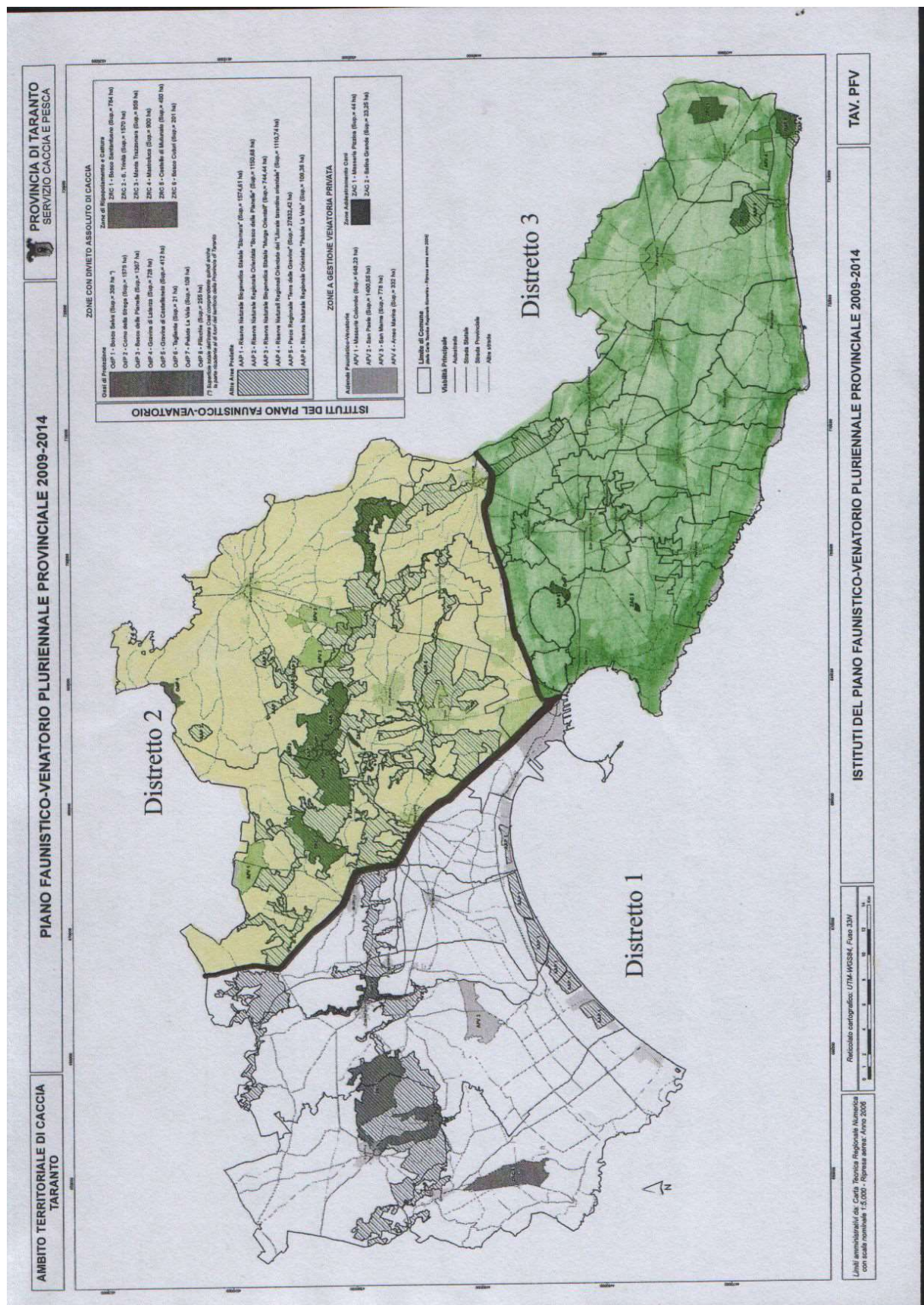
L'erogazione delle somme dovute avverrà dopo la conclusione dell'intervento, previa verifica del rispetto delle condizioni di cui al bando da parte dell'apposita Commissione, in una soluzione unica entro il 31 dicembre dell'anno d'attuazione dell'intervento, salvo proroga per giustificati motivi stabiliti dall'ATC.

Il Presente Bando di Miglioramento Ambientale per incremento faunistico è stato approvato con delibera n. 18 del 28/10/2016 avente ad oggetto: "Bando di miglioramento ambientale per l'incremento faunistico – anno 2017"

Il Presidente ATC/Ta
Nicola CAVALLO

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art.3 d.lgs. 39/1993)

Cartina della Provincia di Taranto dove sono indicati i distretti, delimitati dalla strada statale 100 (Taranto-Bari) e strada statale 7 (Taranto-Brindisi) :



Modello di Domanda per il Bando di Miglioramento Ambientale per Incremento Faunistico – anno 2017

ALL'A.T.C. DI TARANTO
VIA ANFITEATRO N.4 - 74123 TARANTO

OGGETTO: richiesta di contributo per l'incentivazione delle opere di mantenimento e miglioramento ambientale (R.R. n. 3/99 e ss.mm.ii)

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a..... Prov.....il...../...../.....
Codice fiscale residente ain
via.....in qualità di:.....
dell'azienda agricola.....
situata nel Comune di
in località con superficie
complessiva di Ha _____ ricadente nel distretto 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐
Codice fiscalepartita iva.....,
Il codice IBAN del conto "dedicato" :.....
Telefono.....Fax.....
E-mail P.E.C.....o ulteriore Email
a cui indirizzare le eventuali comunicazioni.....

presa visione del Bando di Miglioramento Ambientale per l'incremento Faunistico - anno 2017

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi previsti ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento Regionale 3/99 e ss.mm.ii, relativi ad opere di mantenimento e miglioramento ambientale quale: Realizzazione di colture a perdere : Veccia – Grano - Favino

Particelle interessate, tipologia interventi e contributo richiesto.

Comune	Foglio n°	Part. n°	Entità ¹ (Ha)	latitudine	longitudine	Contributo richiesto ²

¹ Indicare la superficie in ettari

² Tenere presente il contributo massimo ammissibile relativo all' intervento.

					Totale EURO	

Al tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal D.P.R. 445 del 28/12/2000, **dichiara** quanto segue, sotto la propria responsabilità:

[illegible]Foglio n°Part. n°

- che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Taranto" e quindi, non sono assoggettati a divieto di caccia ;
- di non percepire per le stesse opere e/o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali e/o da Pubbliche Amministrazioni, ad eccezione dell'utilizzo dei titoli con la D.U. AGEA;
- di realizzare gli interventi e di curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;
- di eseguire successivamente all'intervento tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- di provvedere alla custodia dell'intervento e per la sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- di non esercitare e/o di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- di consentire l'accesso al fondo al personale incaricato dall'A.T.C. Provincia di Taranto per l'esecuzione dei controlli, entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;

- di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali;
- di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, di rivolgere istanza agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- di esonerare l'A.T.C. Provincia di Taranto da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone e/o a beni pubblici o privati;
- di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- di essere a conoscenza:
 - di quanto previsto dal Bando e accettarlo integralmente;
 - dei punteggi stabiliti dal Bando per la formazione delle graduatorie inerenti all'accesso del finanziamento medesimo;
 - che il C.d.G. si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete;
- che gli appezzamenti oggetto di intervento:
 - non sono con estensione inferiore ad ettari 1(UNO);
 - non sono con distanza inferiore a m 2.000 da centri abitati, da aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive;
 - non sono recintati di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
 - non sono con coltivazioni intensive di qualsiasi tipo (agrumeti,oliveti intensivi, serre, ortive irrigue, colture allevate a tendone);
 - non rientrano nelle aree sottratti alla gestione programmata della caccia (vedi punto 2);
- g) non si trovano ad una distanza **inferiore a m 1.500** da Aziende Faunistico Venatorie e Agrituristiche Venatorie, o ad una distanza **inferiore a m. 1.000** da Capannoni, Abitazioni, Depuratori, Inceneritori, Centrali elettriche, Zone commerciali e Zone artigianali, oppure, **inferiore a m 500** da Strade Statali e Autostrade, **m 300** da Strade Provinciali ed **inferiore a m 200** da strade Comunali asfaltate e strade ferrate a bassa circolazione, nonché da aree protette, da Masserie attive e Aziende zootecniche.
- che l'intervento sarà attuato ad una distanza di **m. _____** da un eventuale punto d'acqua perenne.
- che l'intervento sarà attuato ad una distanza di **m _____** da eventuali Istituti faunistici (come da piano faunistico regionale:, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Regionali o Nazionali ad esclusione di Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie);
- che l'intervento sarà attuato ad una distanza di **m. _____** dalle aree naturali (riportare zero se è interno alle aree naturali), quali: Zona boschiva, Macchia mediterranea (superficie omogenea e continua superiore ad ettari 1 uno);

Dichiara inoltre (spuntare qualora esiste la condizione):

- ☐ che l'azienda, su cui insiste il terreno dove sarà attuato l'intervento, è condotta con il metodo di agricoltura biologica certificata ;
- ☐ che il contributo è destinato a finanziare un'attività che non produce reddito d'impresa e pertanto non soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 (IRPEG);
- ☐ che il contributo è destinato a finanziare un'attività d'impresa per l'acquisto di beni e/o servizi in conto esercizio e pertanto soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 (IRPEG);
- ☐ (1) che non ha percepito contributi ricadenti nell'applicazione del Regolamento CE N. 69/2001;

☐ (1) che ha percepito i seguenti contributi ricadenti nell'applicazione del Regolamento CE N. 69/2001: € _____

(1) – Biffatura per la condizione ricorrente

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla presente domanda si allega:

- ☐ corografia in scala 1:25.000 con indicazione dei terreni oggetto di intervento indicazione;
- ☐ planimetria in scala 1:2.000 o 1:4.000 dei terreni oggetto dell'intervento con l'indicazione delle superfici interessate e delle relative coordinate geografiche (latitudine e longitudine);
- ☐ visura catastale recente (validità: massimo sei mesi);
- ☐ copia del titolo di proprietà e/o di possesso o detenzione regolarmente registrato;
- ☐ fotocopia di un documento valido di riconoscimento;
- ☐ attestato di conformità e PAP per le sole aziende condotte con metodo biologico;

Il trattamento dei dati personali avviene con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità al D. Lgs. N. 196/2003.

IN FEDE

_____ il _____